



SCOPERTA IMPRENDITORIALE

[Decreto ministeriale del 13 luglio 2023](#) e [Decreto direttoriale del 7 dicembre 2023](#) (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

FINALITÀ

Agevolazioni a valere sulle risorse del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021/2027 destinate all'intervento del FCS "**Scoperta imprenditoriale**" - **Azione 1.1.4 "Ricerca collaborativa"**, al fine di sostenere la valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate e di accelerare, al contempo, la ricerca collaborativa e il processo di scoperta dinamica e imprenditoriale di nuovi domini di specializzazione.

BENEFICIARI

Possono **beneficiare** delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- a) *le imprese che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile n.1 e 3 (attività industriali dirette alla produzione di beni o servizi ovvero le attività di trasporto per terra, acqua o aria), ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;*
- b) *le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;*
- c) *le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al n.5 dell'articolo 2195 del codice civile (imprese che esplicano attività di mediazione; agente di commercio; agente di assicurazione; agenzie di viaggi; promotori finanziari; imprese di pubblicità commerciale e di marketing), in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);*
- d) *i Centri di ricerca;*
- e) *le imprese agricole che esercitano le attività di cui all'articolo 2135 del codice civile (coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali ed attività connesse), che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto di cui al paragrafo successivo, lettera A);*
- f) *gli Organismi di ricerca, che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto di cui al paragrafo successivo, lettera A);*

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i suddetti soggetti devono realizzare i progetti di ricerca e sviluppo in forma collaborativa. A tal fine, i progetti sono ammissibili secondo, in alternativa, una delle seguenti modalità:

- A. *progetto realizzato congiuntamente da più proponenti, che preveda:*
 - un massimo di tre soggetti proponenti, ivi compresa l'impresa capofila;
 - almeno una PMI tra i soggetti proponenti;
 - che ciascuno dei soggetti proponenti sostenga almeno il 10% dei costi ammissibili;
 - il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Il contratto di rete o le altre forme contrattuali di collaborazione devono configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, espressamente finalizzata alla realizzazione del progetto proposto.
- B. *progetto realizzato da una PMI ovvero da una piccola impresa a media capitalizzazione quale singolaponente, che preveda la partecipazione di uno o più soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che concorrano alle attività del progetto attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale il cui valore sia almeno pari al 10% dei costi complessivi ammissibili del progetto.*

REQUISITI RICHIESTI



I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, oltre ad essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese, devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria, di essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero, che non siano sottoposte ad una procedura concorsuale e che non si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà. Altresì è richiesto di presentare un'adeguata capacità di rimborsare il finanziamento agevolato (di cui all'art. 6 del DM 13/07/2023) e un valore dell'indicatore A.3.i almeno pari a 0,8 (ovvero $C_{flow}/(Fa/N)$ con: C_{flow} = utile/perdita d'esercizio+ammortamenti-proventi straordinari+oneri straordinari; Fa = finanziamento agevolato spettante; N = numero di anni ammortamento).

Inoltre, di non aver effettuato, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda, una delocalizzazione verso l'unità locale interessata dalla realizzazione del progetto in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni, impegnandosi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento del progetto stesso.

Gli **Organismi di ricerca**, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i suddetti requisiti, ad eccezione di:

- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la **realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale**, diretti ad **introdurre significativi avanzamenti tecnologici**, non limitandosi alla sola fase di ricerca, e prevedere attività strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto.

I progetti devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate (*Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia*);
- prevedere **spese e costi ammissibili non inferiori a euro 1.000.000 e non superiori a euro 5.000.000** e, comunque, per le imprese, non superiori al 60% della media del fatturato relativo agli ultimi due esercizi contabili del singolo soggetto proponente;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di concessione;
- avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, il Ministero può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 12 mesi;
- rispettare tutte le ulteriori condizioni previste dai provvedimenti e disposizioni attuative emanati dal Ministero e dal decreto di concessione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili le spese e i costi** relativi a:

- **il personale del soggetto proponente** impegnato nel progetto, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di R&S oggetto dell'iniziativa (sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali);
- **gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di R&S. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto;
- **i servizi di consulenza, di ricerca contrattuale e gli altri servizi** utilizzati per l'attività del progetto di R&S, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- **le spese generali** relative al progetto e **i materiali utilizzati** per lo svolgimento del progetto, nella misura del 20% dell'importo complessivo dei rimanenti costi agevolabili del progetto.



Il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato; inoltre, i costi sostenuti nell'ambito delle attività di sviluppo sperimentale devono essere rilevati separatamente da quelli sostenuti nell'ambito delle attività di ricerca industriale.

INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse alle *imprese beneficiarie* (ad esclusione degli Organismi di Ricerca) nelle seguenti forme, in concorso tra loro:

- **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale **pari al 50%** dei costi e delle spese ammissibili;
- **contributo diretto alla spesa**, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:
 - a. **35% per le imprese di piccola dimensione;**
 - b. **30% per le imprese di media dimensione;**
 - c. **25% per le imprese di grande dimensione.**

Per gli *Organismi di Ricerca* beneficiari, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale pari al 60% dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale e pari al 40% dei costi e delle spese ammissibili per sviluppo sperimentale.

Il finanziamento agevolato non è assistito da forme di garanzia e ha una durata compresa tra 1 e 8 anni, oltre un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di 3 anni decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea e pubblicato sul sito internet di riferimento (https://competition-policy.ec.europa.eu/stateaid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates/reference-and-discount-rates_en).

Qualora il valore complessivo dell'agevolazione, in termini di equivalente sovvenzione lordo, determinata ai sensi del presente articolo superi l'intensità massima stabilita dall'art. 25 del regolamento GBER, l'importo del contributo diretto alla spesa è ridotto al fine di garantire il rispetto della predetta intensità. L'ammontare delle agevolazioni è rideterminato al momento dell'erogazione a saldo e non può essere superiore a quanto previsto nel decreto di concessione.

Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore in non più di 5 soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione a stati di avanzamento del progetto. Gli stati di avanzamento, ad eccezione di quanto previsto per la richiesta relativa alla prima erogazione e all'ultimo stato di avanzamento, devono essere relativi a un periodo temporale pari a un semestre o a un multiplo di semestre, a partire dalla data del decreto di concessione ovvero, nel caso in cui il progetto sia avviato successivamente all'adozione del decreto di concessione medesimo, a partire dalla data di effettivo avvio delle attività. La prima erogazione può riguardare le spese e i costi sostenuti fino alla data del decreto di concessione, indipendentemente dalla cadenza semestrale.

Nel limite del 90% previsto dal comma 6, il finanziamento agevolato può essere erogato anche a titolo di anticipazione in un'unica soluzione, in favore di imprese di ogni dimensione, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa che deve essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del Ministero, di importo pari alla somma da erogare.

In alternativa alla presentazione delle citate garanzie, le imprese possono avvalersi dello strumento di garanzia istituito ai sensi del decreto direttoriale 6 agosto 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2015, n. 225.



MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.

Le domande di agevolazione e la documentazione indicata nell'allegato 2, devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica **dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 7 febbraio 2024**, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it/mise-fcs/>.

Le attività inerenti **la predisposizione della domanda di agevolazione** e alla documentazione da allegare (*Allegato n. 1 e n. 2*) possono essere svolte, dai proponenti, prima dell'apertura del termine di presentazione previsto. Infatti, la procedura di compilazione guidata è resa attiva sul sito di cui sopra **a partire dal 24 gennaio 2024**.

Le domande potranno presentarsi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e alla conseguente **chiusura dello sportello di presentazione**, che sarà comunicata tempestivamente.

A seguito della presentazione della domanda di agevolazione, il Soggetto gestore procede, entro il termine di **90 giorni**, all'istruttoria delle domande stesse nel rispetto dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione e invia le relative risultanze al Ministero, esprimendo un giudizio complessivo di ammissibilità del progetto.